



Città di Andria

il Presidente del Consiglio Comunale

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

Piazza Umberto I

CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211

Tel. 0883/290318 – Fax 0883/290225

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

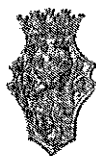
Disposizioni in merito allo svolgimento in audio video conferenza delle sedute del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», ove si dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;*
- le disposizioni del nuovo DPCM del 18.10.2020 ed in particolare l'art.1, comma 5, il quale espressamente prevede che: *“sono sospese tutte le attività convengnisti che o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza; tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico; nell'ambito delle pubbliche amministrazione le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni; è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza”;*

DATO ATTO che il Comune di Andria non è dotato di Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza nè tale modalità si è appalesata di necessaria implementazione essendo stato retto, lo stesso, da un Commissario Straordinario, organo monocratico, sino allo scorso mese di novembre;



Città di Andria

il Presidente del Consiglio Comunale

RITENUTO, tuttavia, essendo entrato in carica il neo eletto Consiglio Comunale, dover provvedere alla emanazione di disposizioni che prevedano la possibilità che la riunione dell'Organo consiliare si svolga con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed il principio di parità di trattamento dei componenti, oltre che con sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, che assicurino la regolarità dello svolgimento delle sedute e che garantiscano lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D. lgs. 267/2000, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto;

CONSIDERATO che la disciplina della modalità di svolgimento in audio/videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio Comunale così come rientra nelle prerogative del citato organo l'ammissione e l'ampiezza di tale modalità di svolgimento dei lavori ;

Preso atto che il Servizio Organi Istituzionali, su impulso del Segretario Generale e con il supporto del servizio competente sotto il profilo tecnico/informatico, ha attivato e concluso le procedure per l'acquisizione di una piattaforma digitale e connessi servizi di supporto

DISPONE

1. Il Consiglio Comunale può svolgersi, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in forma telematica, mediante lo strumento della audio-videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario Generale e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili sul mercato, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione, nel caso in cui ne disponga, o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari smartphon o iphone, piattaforme on line) idonei a garantire:

- a) che i lavori dell'organo sia improntato a trasparenza e a tracciabilità di tutte le operazioni svolte mediante sistema di audio/videoconferenza;
- b) che sia possibile identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento delle riunioni, constatare e proclamare i risultati delle votazioni, prendere nota di ogni modalità e fase dei lavori;
- c) che sia possibile, per tutti i partecipanti alle riunioni, intervenire nelle discussioni, nel rispetto delle regole fissate dal regolamento, ricevere e visionare i documenti, con modalità idonee ad assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità tra i partecipanti stessi.



Città di Andria

il Presidente del Consiglio Comunale

- 2. la seduta è valida in videoconferenza anche in sedi diverse dal Comune; la sede, pertanto, è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in audio-videoconferenza da remoto o che alcuni di essi partecipino da postazioni ubicate presso il Palazzo del Comune.
- 3. la presenza dei Consiglieri alle sedute in audio-videoconferenza del Consiglio Comunale è attestata dal presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale o del suo sostituto, dal momento di accesso da parte dei Consiglieri medesimi al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma). La presenza, non solo in termini di accesso telematico ma anche fisica davanti al proprio dispositivo, è verificata ad inizio seduta mediante appello nominale ed altresì in occasione di ogni singola votazione sui punti posti all'ordine del giorno. La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini dell'attribuzione del gettone di presenza, nel rispetto delle condizioni comunque stabilite dal regolamento del Consiglio Comunale, nonché dell'eventuale attestazione del tempo di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi previsti dalla normativa vigente, per la quale sarà comunque necessario verificare anche l'orario di disconnessione e la partecipazione al voto. In particolare, il Consigliere che intenda abbandonare la seduta è tenuto a darne comunicazione al Presidente di seduta; in mancanza di comunicazione, si presume la sua partecipazione sino al momento del voto.
- 4. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
- 5. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario Generale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge.
- 6. Alla verifica delle presenze, nonché all'effettuazione delle votazioni su ogni atto, questione o decisione, si procede mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio/video da parte di ogni singolo Consigliere. In alternativa potranno essere utilizzate le funzionalità del sistema telematico che certifichi la presenza e/o le forme di partecipazione/non partecipazione alla votazione previste dal Regolamento del Consiglio Comunale. Le funzionalità del sistema saranno utilizzate anche per le votazioni segrete, che garantiranno l'anonimato e la non riferibilità del voto al Consigliere che lo ha espresso.
- 7. Ogni componente del Consiglio Comunale ed Assessore dovrà, prima della seduta, fornire formalmente idoneo contatto informativo da utilizzare e comunicare la disponibilità domestica di uno smartphone o p.c. o tablet dotati di web cam e microfono e di una connessione internet ADSL o fibra ottica; ciascun soggetto è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di



Città di Andria

il Presidente del Consiglio Comunale

audio/videoconferenza. In caso di difficoltà tecniche che impediscano il collegamento, ovvero non consentano di seguire adeguatamente i lavori consiliari, il Consigliere Comunale deve darne comunicazione al Presidente di seduta mediante comunicazione telefonica ad apposito numero già indicato nell'avviso di convocazione e presidiato in via continuativa da personale addetto all'Ufficio di Presidenza; ove il problema non sia di immediata risoluzione, il Presidente della seduta dispone la sospensione dei lavori sino al ripristino del collegamento ed ammette il Consigliere a partecipare ai lavori della seduta da una delle postazioni messe a disposizione presso gli uffici comunali.

- 8. Salvo il caso di sedute segrete, la pubblicità della seduta sarà garantita mediante il collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione integrale da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.
- 9. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio. Qualora durante una votazione si manifestino problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente acquisisce l'espressione del voto mediante comunicazione telefonica con il consigliere interessato, assicurando che il relativo audio sia percepibile da tutti gli altri consiglieri collegati.
- 10. Al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito e proclama il risultato.
- 11. La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario Generale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza.
- 12. La seduta può prevedere anche la modalità della presenza presso la sede comunale ma comunque in collegamento mediante audio/videoconferenza;
- 13. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.
- 14. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento o la complessiva funzionalità del sistema di audio/videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta che, ad avvenuto ripristino di efficienza del sistema, riprende mediante nuovo appello del Segretario Generale, o del suo vicario, atto a verificare il numero legale secondo le modalità sopra indicate. Laddove il ripristino avvenga oltre l'orario stabilito di chiusura dei lavori, il Presidente, se non si ritenga di prolungare la durata dei lavori, apprezze le circostanze, dichiara tolta la seduta.
- 15. Alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori con i poteri stabiliti dal Regolamento del Consiglio Comunale.
- 16. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato e regolare svolgimento dei lavori, durante ogni riunione i Consiglieri, gli Assessori e i dipendenti che prestano attività di supporto ed assistenza assicurano che il proprio microfono sia

disattivato; in caso di inosservanza della disposizione che precede, il Presidente, dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendano autori, può disporre la disattivazione del microfono, senza pregiudizio di altri provvedimenti di cui al Regolamento del Consiglio Comunale.

- 17. Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta tramite gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo di audio/videoconferenza in uso (piattaforma), specificando la natura della richiesta (quali, ad esempio: "richiamo al regolamento", "questione pregiudiziale o sospensiva", "intervento in discussione", "dichiarazione di voto", etc) o utilizzando formule che renda manifesta tale natura a norma di Regolamento. In alternativa potranno essere utilizzati sistemi di prenotazione esterni alla piattaforma, purchè sia certificabile l'ordine delle richieste.
- 18. per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano, nei limiti della loro compatibilità, le previsioni del Regolamento del Consiglio Comunale; i verbali di deliberazione delle sedute svolte in audio/video conferenza riportano la specificazione della piattaforma utilizzata al fine della permanente tracciabilità delle modalità tecniche seguite.

Il Settore Organi Istituzionali ed i Servizi Informatici sono incaricati, ciascuno per quanto di competenza, degli aspetti gestionali, operativi e tecnici di utilizzo della piattaforma, fornendo alla Presidenza ed ai membri del Consiglio le necessarie istruzioni ed ogni possibile assistenza tecnica ed operativa anche in costanza dello svolgimento delle sedute.

Si dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico e sul sito internet istituzionale del Comune di Andria del presente atto e la trasmissione dello stesso al Sindaco, al Segretario Generale, ai Dirigenti e Responsabili Apicali, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori. Si dispone, altresì, la comunicazione dell'avvenuta adozione del presente atto a S.E. il Prefetto della provincia B.A.T.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla data della sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di pubblicità notizia e di trasparenza.

Andria, lì 11.01.2020

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giovanni Vurchio

